



REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

<p>► Registro proposte atti deliberativi n. 10 del 11/05/2022 Settore 2° "Gestione delle Risorse"</p> <p>► Proposta depositata all'Ufficio proposte atti deliberativi il <u>20/05/22</u> con il parere favorevole del Capo del Settore, registrata al n. <u>35</u> anno <u>2022</u>.</p> <p>► Consegnata all'Ufficio del Responsabile dei Servizi Finanziari con nota del <u> </u> e restituita con nota del <u> </u>.</p> <p>► Sottoposta all'esame del Consiglio Comunale nella seduta del <u>31/05/2022</u>, ore <u>18:00</u>. <i>di prosecuzione</i></p>	<p style="text-align: center;">ESECUTIVITA'</p> <p>Art.12, c. 1°, L.R. 44/91 e succ. integrazz. e modiff.</p> <p>Art.16 L.R. 44/91 e succ. integrazz. e modiff.</p>
--	--

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 35 del 31/05/2022

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE POSIZIONAMENTO DELLA GESTIONE NELLO SCHEMA REGOLATORIO - ART. 3 - TQRIF - ALLEGATO A - DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/rif.

L'anno duemilaventidue il giorno Trentuno del mese di Maggio alle ore 18.00 in Mazara del Vallo, nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per dare corso alla seduta ordinaria di prosecuzione.

Fatto l'appello nominale dei 24 Consiglieri in carica, in conformità all'elenco sotto riportato, risultano:

N.	cognome e nome	P	A	N.	cognome e nome	P	A
1	GANCITANO VITO	X		13	PIPITONE IGNAZIO MAURIZIO		X
2	MARINO PIETRO		X	14	BONANNO GIUSEPPE		X
3	CHIRCO ENZA		X	15	GIAZZO ANTONINO	X	
4	EMMOLA GIOACCHINO		X	16	NORRITO NICOLA		X
5	IACONO FULLONE GIOVANNI		X	17	BOMMARITO MATTEO		X
6	MARASCIA STEFANIA	X		18	ZIZZO ANTONINO	X	
7	PALERMO GIUSEPPE		X	19	BILLARDELLO GIROLAMO		X
8	CALCARA FRANCESCA MARIA	X		20	CASALE GIANFRANCO		X
9	GIACALONE ISIDONIA	X		21	QUINCI ILENIA		X
10	CORONETTA ANTONELLA		X	22	GILANTE CESARE	X	
11	GRILLO VALENTINA	X		23	GIARDINA MASSIMO	X	
12	D'ALFIO ARIANNA	X		24	RANDAZZO GIORGIO	X	

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE POSIZIONAMENTO DELLA GESTIONE NELLO SCHEMA
REGOLATORIO - ART. 3 – TQRIF – ALLEGATO A – DELIBERAZIONE ARERA 15/2022/R/rif.**

TESTO DELLA PROPOSTA

PREMESSO CHE:

- la Legge 481/95 affida all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il compito di promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo, nonché di contemperare, nella definizione del sistema tariffario, gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale;
- l’articolo 2, comma 12, della Legge 481/95 dispone che l’Autorità:
 - *“emani le direttive concernenti la produzione e l’erogazione dei servizi da parte dei soggetti esercenti i servizi medesimi, definendo in particolare i livelli generali di qualità riferiti al complesso delle prestazioni e i livelli specifici di qualità riferiti alla singola prestazione da garantire all’utente (...)” (lettera h);*
 - *“controlli lo svolgimento dei servizi con poteri di ispezione, di accesso, di acquisizione della documentazione e delle notizie utili, determinando altresì i casi di indennizzo automatico da parte del soggetto esercente il servizio nei confronti dell’utente ove il medesimo soggetto non rispetti le clausole contrattuali o eroghi il servizio con livelli qualitativi inferiori a quelli stabiliti nel regolamento di servizio (...)” (lettera g);*
 - *“verifichi la congruità delle misure adottate dai soggetti esercenti il servizio al fine di assicurare la parità di trattamento tra gli utenti, garantire la continuità della prestazione dei servizi, verificare periodicamente la qualità e l’efficacia delle prestazioni all’uopo acquisendo anche la valutazione degli utenti, garantire ogni informazione circa le modalità di prestazione dei servizi e i relativi livelli qualitativi, consentire a utenti e consumatori il più agevole accesso agli uffici aperti al pubblico, ridurre il numero degli adempimenti richiesti agli utenti semplificando le procedure per l’erogazione del servizio, assicurare la sollecita risposta a reclami, istanze e segnalazioni nel rispetto dei livelli qualitativi e tariffari” (lettera n);*
 - *“pubblicizzi e diffonda la conoscenza delle condizioni di svolgimento dei servizi al fine di garantire la massima trasparenza, la concorrenzialità dell’offerta e la possibilità di migliori scelte da parte degli utenti intermedi o finali” (lettera l);*
 - *valuti reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti o dai consumatori, singoli o associati, in ordine al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte dei soggetti esercenti il servizio nei confronti dei quali interviene imponendo, ove opportuno, modifiche alle modalità di esercizio degli stessi ovvero procedendo alla revisione del regolamento di servizio di cui al comma 37 (lettera m);*

- *fermo restando il rispetto delle previsioni normative di rango legislativo in materia tributaria, nell'esercizio delle competenze attribuite dalla legge 205/17 e dalla legge 481/95, l'Autorità sia chiamata ad introdurre obblighi e standard di qualità in capo al gestore del servizio, a tutela degli utenti;*
- *al fine di garantire il perseguimento delle finalità di accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale previste dalla legge 205/17, la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani debba essere applicata dagli enti competenti indipendentemente dal regime tributario/tariffario applicato a livello locale e, dunque, anche nelle gestioni in cui si applica la TARI, nelle quali il Comune si configura non solo come ente impositore e titolare dell'entrata, ma anche come soggetto gestore del servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;*
- *nell'esercizio delle competenze regolatorie attribuite dalla legge 205/17 in materia di livelli di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, l'Autorità abbia il **potere di regolare anche aspetti finora disciplinati dai Comuni**, nell'esercizio della potestà regolamentare sulle proprie entrate, di cui all'articolo 149, comma 3 del decreto legislativo 267/00;*
- *alla luce del quadro normativo di riferimento in materia di regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come rinnovato a partire dal 2017, e delle specifiche competenze attribuite all'Autorità dalla legge 205/17 e dalla legge 481/95, la potestà regolamentare degli enti locali in ordine alle proprie entrate debba dunque essere esercitata dagli stessi nel rispetto delle disposizioni regolatorie e degli standard di qualità del servizio adottati dalla medesima;*

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 1 della deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF approva il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), Allegato A della stessa che *si applica dal 1 gennaio 2023;*
- l'art. 2 della deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF prevede che l'Ente Territorialmente Competente *“può prevedere l'applicazione di standard qualitativi migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli individuati dal TQRIF”;*
- l'art. 3 della deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF definisce la *“Procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche”;*
- l'art. 5 della deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF definisce le *“Modifiche alla deliberazione 444/2019/R/RIF”* recante le *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;*
- l'art. 2 del TQRIF definisce l'ambito di applicazione indicando che:

- *controlli che ciascun soggetto esercente il servizio adotti, in base alla direttiva sui principi dell'erogazione dei servizi pubblici del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 (...) una carta di servizio pubblico con indicazione di standard dei singoli servizi e ne verifichi il rispetto (lettera p);*
- l'articolo 2, comma 37, della Legge 481/95 prevede che *“le determinazioni dell'Autorità di cui al comma 12, lettera h), costituiscono modifica o integrazione del regolamento di servizio”;*
- l'articolo 1, comma 527, della Legge 205/17 *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”* ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”;*
- la predetta disposizione contempla espressamente tra le funzioni dell'Autorità in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani anche:
 - *la “definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentiti le Regioni, i gestori, le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi” (lettera b);*
 - *la “diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza” (lettera c);*

VISTE:

- la deliberazione dell'ARERA 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF, recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”;*
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF, recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;*
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)”;*
- la deliberazione dell'Autorità 13 gennaio 2022, 2/2022/A, recante *“Quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;*
- la deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante *“Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;*

CONSIDERATO CHE la deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante *“Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* riporta:

- *2.1 Sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel presente TQRIF tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, relativamente agli utenti domestici e non domestici del servizio medesimo;*
- l'art. 3 c. 1 del TQRIF definisce che:
 - *Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito;*

VISTO:

- l'art. 9 c. 2 dell'Allegato A della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF il quale prevede la possibilità di considerare nel PEF 2022-2025 le componenti di natura previsionale di eventuali oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità;
- l'art. 8 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)" dell'ARERRA prevede l'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 relativamente alle annualità 2024 e 2025;

CONSIDERATO CHE:

- gli schemi regolatori previsti dal TQRIF impongono gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica riportati nell'APPENDICE 1 dell'Allegato A (TQRIF) della deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF distinti per ogni schema regolatorio - **Tabella 2 obblighi di servizio previsti per ciascuno schema regolatorio, (allegato A** alla presente deliberazione);
- la **Tabella 1 - livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani** - dell'art. 53 del TQRIF (*Allegato B* alla presente deliberazione), definisce gli standard generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che devono essere garantiti per ogni singola gestione;
- l'art. 56 del TQRIF recante la "Registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità" indica che:
 - *56.1 Il gestore deve predisporre un registro, disponibile su apposita piattaforma informatica, al fine di registrare informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, nonché l'esecuzione delle prestazioni medesime, pervenute tramite gli sportelli fisici e online, il servizio telefonico, il pronto intervento, e la casella di posta elettronica dedicata;*
 - *56.2 Il registro di cui al precedente comma 56.1 deve riportare i dati di qualità relativi a ogni singola gestione nella quale il gestore svolge il servizio. I dati devono essere registrati e*

comunicati annualmente all'Autorità e al pertinente Ente territorialmente competente, relativamente a ciascuna gestione di competenza, entro il 31 marzo di ciascun anno, come indicato al successivo Articolo 58.1;

- l'art. 57 del TQRIF recante la “Verificabilità delle informazioni e dei dati registrati” recita:
 - *57.1 Al fine di consentire l'effettuazione dei controlli per accertare la veridicità delle informazioni e dei dati comunicati di cui al successivo Articolo 58 e assicurare il rispetto delle disposizioni di cui al presente TQRIF, il gestore deve:*
 - a) aggiornare il registro di cui all'Articolo 56 con le informazioni e i dati richiesti;*
 - b) assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati mediante un adeguato sistema di collegamento, anche informatico, tra i diversi archivi e per mezzo di ogni altra documentazione ritenuta necessaria;*
 - c) conservare in modo ordinato ed accessibile tutta la documentazione necessaria per assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati, per un periodo non inferiore a tre anni solari successivi a quello della registrazione;*
- l'art. 58 del TQRIF recante “Comunicazione all'Autorità e all'Ente territorialmente competente, pubblicazione delle informazioni e dei dati forniti” riporta che:
 - *58.1 Entro il 31 marzo di ogni anno, il gestore è tenuto a comunicare all'Autorità e all'Ente territorialmente competente il numero totale di utenze al 31 dicembre dell'anno precedente, suddivise per tipologia (domestica e non domestica), nonché le informazioni e i dati di cui ai successivi commi del presente articolo relativi all'anno precedente registrati ai sensi dell'Articolo 56;*
 - *58.2 Per le gestioni ricomprese nello Schema I, per le quali non si prevede l'introduzione di livelli generali di qualità, il gestore trasmette all'Autorità e al pertinente Ente territorialmente competente una relazione, firmata dal suo legale rappresentante, attestante il rispetto degli obblighi di servizio di cui alla Tabella 2 nell'Appendice I;*

PRESO ATTO CHE:

- per adempiere a quanto disposto dall'ARERA agli artt. 53, 56, 57 e 58.1 è di fondamentale importanza la tracciabilità delle informazioni necessarie e il supporto di strumenti software adeguati alla registrazione delle informazioni e il calcolo degli indicatori previsti;
- attualmente non è possibile definire le componenti di natura previsionale di eventuali oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità da considerare nel PEF 2022-2025;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune svolge le attività di gestione della tariffa ed il rapporto con l'utenza;
- il gestore svolge le attività operative di raccolta dei rifiuti urbani e avvio a trattamento degli stessi;

- Il Comune ed il gestore devono quindi adempiere agli obblighi previsti dal TQRIF;
- i servizi erogati dal Comune e dal gestore rispondono in gran parte alle disposizioni dettate dall'Autorità, prevedendo in alcuni casi livelli e prestazioni migliorative rispetto a quanto definito nel TQRIF, ma si rende necessario un adeguamento di alcuni aspetti gestionali e procedurali, in particolare per il tracciamento e la registrazione delle informazioni;

DATO ATTO CHE:

- ad oggi, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Mazara del Vallo non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 11/05/2022 di proposta al Consiglio Comunale dell'individuazione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del comune di Mazara del Vallo, quali risultano dall'applicazione dello Schema I così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022, stante la competenza ad esso attribuita ai sensi dell'articolo 42 del TUEL in merito alla deliberazione in oggetto;

ATTESA la competenza consiliare ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di determinazione di schema regolatorio propedeutico ed inerente alla determinazione del costo complessivo del Piano Economico Finanziario della gestione del servizio rifiuti per l'anno 2022/2025 la cui approvazione è di competenza appunto del Consiglio Comunale;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.6 bis della legge 7/8/1990 n.241, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento e per chi lo adotta;

DATO ATTO CHE, ai fini del controllo preventivo di regolarità, rispettivamente amministrativa e contabile, ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., può attestarsi che il presente provvedimento comporterà riflessi economici diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in termini di maggiori costi ad oggi non quantificabili per l'adeguamento gestionale ed informatizzato delle procedure atte al tracciamento ed alla registrazione delle informazioni da fornire ad ARERA;

VISTO:

- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.lgs n. 118/2011;

- lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati

- 1) Di individuare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del comune di Mazara del Vallo, in qualità di Ente Territorialmente competente a definire tali obblighi, quali risultano dall'applicazione dello **Schema I** così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022 (vedasi **Allegato A e B** alla presente deliberazione);
- 2) - di prevedere in fase di aggiornamento biennale del Piano Economico e Finanziario 2022/2025 la possibilità di modificare lo schema regolatorio di riferimento, nonché recepire nel PEF gli eventuali oneri per l'adeguamento agli standard ed ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità ARERA;
- 3) di trasmettere la presente ai competenti Gestori per il proseguo di competenza e alla pubblicazione sui rispettivi siti internet;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, c. 2°, L.R. 44/1991 e s.m.i., al fine di consentire al consiglio comunale la successiva approvazione e stante l'approssimarsi del termine per l'adempimento di cui all'art. 3.1. del TQRIF.

Il Funzionario Resp. e Tit. di P.O.
D.ssa Vitalba Giuseppina Licari

L'Assessore alle Finanze
Prof. Giacomo Mauro

Tabella 2 – Obblighi di servizio previsti per ciascuno Schema regolatorio				
	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	SI	SI
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	SI	SI	SI
Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	SI	SI	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	SI	SI	SI
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n.a.	SI	SI	SI
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	SI	SI	SI
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	SI	SI	SI
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	SI	SI	SI
Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2	SI	SI	SI	SI
Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicura ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	n.a.	n.a.	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1	SI	SI	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI	SI	SI	SI

Tabella.1 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani				
	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 45	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%



Repubblica Italiana

CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

“Casa Consortile della Legalità”

C.F.: 82001410818 P.IVA: 00257580811

www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

1° Commissione Consiliare “Affari amministrativi, patrimonio e bilancio”

Verbale n.88 30/05/2022

L'anno 2022, il giorno 30 del mese di maggio *alle ore 8.15* presso Aula Consiliare , si è riunita la I° Commissione Consiliare Affari Generali – Patrimonio – Bilancio, per discutere sui seguenti punti all'o.d.g:

1. *1. “Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente”.*
2. **approvazione tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) – ANNO 2022.**
3. - **proposta di deliberazione 34/2022 avente ad oggetto “Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2022. Rettifica deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 3.3.2022”;**
4. - **proposta di deliberazione 33/2022 avente ad oggetto “Individuazione posizionamento della gestione nello schema regolatorio art. 3 TqRf .ALLEGATO a DELIBERAZIONE ARERA 15/2022”;**
5. **Proposte di miglioramento del servizio di raccolta differenziata.**
6. **“PNRR e assunzioni tecnici a supporto dell'Ente”.**
7. *Approfondimento e redazione regolamento di contabilità armonizzata.*
8. *proposte relative al miglioramento delle criticità riscontrate nell'attività dell'ufficio tributi;*
9. *Approfondimento della normativa relativa al pacchetto di direttive UE sull'economia circolare recepite in Italia dai decreti legislativi n. 116/2020, n. 118/2020, n. 119/2020 e n. 121/2020 propedeutico alla stesura del nuovo “Regolamento sulla gestione dei rifiuti”;*
10. *Approfondimento Decreto Ristori relativamente agli aiuti previsti per gli Enti Locali.*
11. *Redazione del regolamento “adotta una strada”.*
12. **Varie ed eventuali**

Risultano presenti:

- Icono Fullone Giovanni in sostituzione di Valentina Grillo ore 8.15

• Giardina Massimo	Vice Presidente	ore 8.15
• Marascia Stefania	Componente	ore 8.15
• Emmola Gioacchino	Componente	ore 8.15
• Coronetta Antonella	Componente	ore 8.25
• Cesare Gilante	Componente	ore 8.25
• Nicola Norrito	Componente	ore 8.15

Il vice-presidente constatata la presenza dei componenti della Commissione, dichiara valida la seduta e passa immediatamente alla trattazione del 1° punto all'O.d.G., avente ad oggetto: Lettura ed approvazione del verbale precedente e lo pone in votazione. Il primo punto, iscritto all'ordine del giorno, viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il vice-Presidente pone in votazione il punto n. 2 all'odg **2. approvazione tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) – ANNO 2022.**

PRESENTI 7

FAVOREVOLI 2 (Giardina e Gilante)

CONTRARI (CORONETTA, MARASCIA, EMMOLA, NORRITO E IACONO)

LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE CONTRARIO A MAGGIORANZA.

Il vice-Presidente pone in trattazione il punto n. 3 all'odg **proposta di deliberazione 34/2022 avente ad oggetto “Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2022. Rettifica deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 3.3.2022”;**

La commissione procede alla lettura della suddetta proposta.

Il vice-Presidente pone in votazione il punto n. 3 all'odg **proposta di deliberazione 34/2022 avente ad oggetto “Aliquote e detrazioni IMU per l'anno**

PRESENTI 7

FAVOREVOLI 2 (Giardina e Gilante)

CONTRARI (CORONETTA, MARASCIA, EMMOLA, NORRITO E IACONO)

LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE CONTRARIO A MAGGIORANZA.

2022. Rettifica deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 3.3.2022”;

Il vice-Presidente pone in trattazione il punto n. 4 all'odg **proposta di deliberazione 33/2022 avente ad oggetto “Individuazione posizionamento della gestione nello schema regolatorio art. 3 TqRf .ALLEGATO a DELIBERAZIONE ARERA 15/2022”;**

La commissione procede alla lettura della suddetta proposta.

Il vice-Presidente pone in votazione il punto n. 4 all'odg **proposta di deliberazione 33/2022 avente ad oggetto “Individuazione posizionamento della gestione nello schema regolatorio art. 3 TqRf .ALLEGATO a DELIBERAZIONE ARERA 15/2022”;**

PRESENTI 7

FAVOREVOLI 7

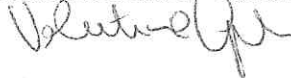
LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITÀ.

Alle 9.15 il Presidente chiude la seduta e la commissione decide di autoconvocarsi per il 1 GIUGNO ORE 15 con i seguenti punti all'odg;

- 1 *1. "Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente".*
- 2 *Proposte di miglioramento del servizio di raccolta differenziata.*
- 3 *"PNRR e assunzioni tecnici a supporto dell'Ente".*
- 4 *Approfondimento e redazione regolamento di contabilità armonizzata.*
- 5 *proposte relative al miglioramento delle criticità riscontrate nell'attività dell'ufficio tributi;*
- 6 *Approfondimento della normativa relativa al pacchetto di direttive UE sull'economia circolare recepite in Italia dai decreti legislativi n. 116/2020, n. 118/2020, n. 119/2020 e n. 121/2020 propedeutico alla stesura del nuovo "Regolamento sulla gestione dei rifiuti";*
- 7 *Approfondimento Decreto Ristori relativamente agli aiuti previsti per gli Enti Locali.*
- 8 *Redazione del regolamento "adotta una strada".*
- 9 *Varie ed eventuali*

Segretario verbalizzante

Il Presidente della 1° Commissione





Repubblica Italiana

CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO

“Casa Consortile della Legalità”

C.F.: 82001410818 P.IVA: 00257580811

www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oO-----

2° Settore “Gestione delle risorse”

tel.: 0923 -671802 e-mail: stella.marino@comune.mazaradelvallo.tp.it

All'Ufficio Deliberazioni
Al Presidente del Consiglio
Loro sede

OGGETTO: Trasmissione proposta di deliberazione consiliare.

Si trasmette la proposta di deliberazione consiliare n. 10/2022 del 2° settore per gli adempimenti consequenziali avente ad oggetto: “Individuazione posizionamento della gestione nello schema regolatorio – Art. 3 – Tqrif – allegato A – deliberazione arera 15/2022/R/rif” , unitamente al parere reso da questa dirigenza .

Il Dirigente del 2° Settore
Dott.ssa Maria Stella Marino

PARERI

Ai sensi e per gli effetti del combinato-disposto dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepito con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con modifiche con l. 213/2012, si esprimono i seguenti pareri:

a) sotto il profilo della regolarità tecnica:

Dopo aver verificato sia sul merito che sul rispetto delle procedure:

- 1) la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche;
- 2) il rispetto della normativa di settore
- 3) il rispetto dei principi di carattere generale dell'ordinamento;
- 4) il rispetto dei principi di buona amministrazione;
- 5) l'opportunità;
- 6) il collegamento con gli obiettivi dell'Ente;

si esprime parere: /x_ / FAVOREVOLE / _ / CONTRARIO (vedi motivazione allegata)

Mazara del Vallo, li 11/05/2022

Il Dirigente del 2° Settore
D.ssa Maria Stella Marino

b) sotto il profilo della regolarità contabile:

Dopo aver verificato;

- a) la disponibilità dello stanziamento di bilancio;
- b) la corretta imputazione;
- c) l'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione;
- d) la conformità alle norme fiscali;
- e) il rispetto delle competenze;
- f) il rispetto dell'ordinamento contabile;
- g) il rispetto del regolamento di contabilità;
- h) l'accertamento dell'entrata;
- i) la copertura nel bilancio pluriennale;
- l) la regolarità della documentazione;
- m) gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

si esprime parere: /x/ FAVOREVOLE / _ / CONTRARIO (vedi motivazione allegata)

Mazara del Vallo, li 11.05.2022

Il Dirigente del 2° Settore
D.ssa Maria Stella Marino

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VITO SANCITANO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

PIETRO MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. PASQUALE CALAMITA

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(Vedi referta originale allegata al presente atto)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- / / Dopo il decimo giorno della relativa pubblicazione (Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.);
- Lo stesso giorno dell'adozione, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.);
- / / Lo stesso giorno dell'adozione, essendo stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva (Art.16, c. 1°, L.R.44/1991 e s.m.i.);

Dalla Residenza Municipale 3/05/2020



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. PASQUALE CALAMITA